

**Documento approvato dal Comitato di Concertazione Provinciale Concertazione Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro in data Ottobre 2007**

Tale documento è da considerarsi allegato al Protocollo “ Formazione dei lavoratori: standard formativi minimi “ 8 Aprile 2004

**COMITATO CONCERTAZIONE PROVINCIALE  
GRUPPO DI LAVORO FORMAZIONE  
SOTTOGRUPPO FAD**

**La Formazione a Distanza sulla sicurezza e salute per lavoratori e RSPP/ASPP**

**Introduzione**

In generale la formazione, anche relativamente alla salute e sicurezza sul lavoro, sta andando sempre più verso modalità di Formazione a Distanza. In particolare le piattaforme e-learning possiedono potenzialità nuove e molteplici che possono consentire importanti e positivi sviluppi per la formazione in situazioni logistiche e organizzative complesse.

Di fronte a questi scenari è opportuno saper valutare le caratteristiche della FAD al fine di stabilire per quali soggetti, quando e con quali caratteristiche di qualità essa può essere accettata nei percorsi formativi stabiliti dalla normativa in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Per rispondere a tale necessità, alla luce del lavoro svolto sull’argomento dalle AUSL di Reggio Emilia e Modena insieme all’Università di Modena e Reggio E., il Comitato Provinciale di Concertazione Gruppo Formazione ha accettato e condiviso i contenuti del suddetto documento in una proposta operativa che di seguito viene descritta.

La finalità è che essa possa essere considerata un allegato al protocollo “Standard Formazione dei Lavoratori” per poter attestare in Qualità Corsi che vengano effettuati con le nuove modalità didattiche.

Anche in questi casi l’attestazione di partecipazione a tali corsi potrà costituire credito formativo per i lavoratori alla stregua dei corsi tradizionali in aula.

**Metodologie didattiche per la formazione**

E’ opportuno distinguere tre tipi di metodologie applicabili alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Lezione d’aula

Metodo didattico tradizionale condotto da un esperto (il docente) all’interno di un’aula/laboratorio. Garantisce il più alto livello di interattività e la più ricca esperienza didattica

Autoformazione

Apprendimento autosomministrato in cui il discente studia da solo con un supporto didattico, senza tutor o docente disponibile

Formazione a Distanza (FAD)

Con il termine FAD intendiamo due fattispecie:

- Autoformazione a distanza integrata da un sistema di supporto (esperto/tutor)
- E-learning: modello che integra tutte le fasi del processo formativo all’interno di un sistema informatico (piattaforma e-learning). Rappresenta una estensione della formazione in aula da cui si distingue solo per l’utilizzo della tecnologia. La tecnologia garantisce il supporto del tutor-docente e il monitoraggio.

Discriminante tra autoformazione e FAD è la possibilità di interazione con un tutor/docente, sia in presenza che in remoto.

## **Indicazioni sulle metodologie didattiche da utilizzare nella formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

### **Per i LAVORATORI**

La formazione alla sicurezza deve essere prioritariamente effettuata in aula, perché questo modello garantisce il più elevato livello di interattività e, usato in maniera appropriata, la più ricca esperienza didattica.

L'autoformazione e la FAD possono essere una soluzione alternativa alla formazione d'aula, accettabile quando ricorrono tre ordini di fattori:

- 1) non è possibile la formazione in presenza in aula per condizioni logistiche o organizzative (esempio - aziende con luoghi di lavoro diffusi nel territorio, esiguo numero di lavoratori da formare che non rende possibile la costituzione di una "classe", presenza in azienda di orari di lavoro molto diversificati). I motivi per cui l'azienda sceglie queste metodologie didattiche alternative dovranno essere dettagliatamente documentati dal datore di lavoro.
- 2) sono presenti alcuni pre-requisiti dei discenti e dell'azienda
- 3) il percorso formativo in autoformazione e in FAD rispetta criteri di qualità

Si puntualizza che in caso di scelta dell'autoformazione o di FAD il n. di ore da effettuarsi dovrà essere maggiore rispetto a quanto previsto dal Protocollo "Standard Formazione dei Lavoratori" per il relativo comparto produttivo in modo tale da garantire l'efficacia dell'intervento e giustificare la particolare procedura.

Analizziamo di seguito i tre fattori.

- 1) L'autoformazione e la FAD possono essere una soluzione quando non è possibile la formazione in presenza in un'aula, per **condizioni logistiche o organizzative** che devono comunque essere documentate.
- 2) I **prerequisiti** relativi ai discenti sono i seguenti:
  - i partecipanti al corso devono avere possibilità di accesso alle tecnologie impiegate
  - devono avere familiarità con l'uso del personal computer
  - devono avere buona conoscenza della lingua usata nello strumento (autoformazione e FAD)

Per quanto riguarda l'azienda:

- deve essere riconosciuto il tempo della formazione in orario di lavoro, anche se svolto in orari non canonici
- deve essere attestata l'effettuazione dell'intero percorso sia per l'auto-formazione che per la FAD da parte del datore di lavoro o del tutor del corso (FAD).

### **3) Criteri di qualità**

I corsi in autoformazione e in FAD devono possedere alcuni requisiti minimi di qualità che di seguito vengono illustrati.

#### **Autoformazione**

In caso di autoformazione deve essere prevista una parte in presenza (almeno pari al 20% delle ore di durata del corso, da suddividere all'inizio e alla fine del corso).

Il prodotto realizzato per essere utilizzato ai fini dell'autoformazione deve possedere un documento di presentazione che fornisca in modo chiaro e circostanziato le seguenti informazioni:

- quale è il Titolo del corso
- chi è l' Ente o Soggetto che lo ha prodotto
- quali sono i destinatari del prodotto e che prerequisiti devono possedere per poter seguire il percorso formativo

- quali sono gli obiettivi formativi
- come sono strutturate le Unità Didattiche e quali sono gli argomenti trattati
- quali sono le regole di utilizzo del prodotto
- quali sono le eventuali modalità di valutazione dell'apprendimento
- chi sono gli autori del materiale didattico e quale è il loro Curriculum

I contenuti del pacchetto formativo devono rispondere ai seguenti requisiti:

- devono essere presi in esame i rischi specifici del comparto produttivo di appartenenza
- deve essere indicata la durata del tempo di studio previsto
- il prodotto deve essere aggiornato in relazione allo stato delle conoscenze tecniche e all'evoluzione legislativa; deve essere indicata la data di redazione del prodotto
- il materiale didattico va organizzato in modo chiaro e strutturato e facilmente consultabile
- il linguaggio deve essere chiaro e adeguato ai destinatari
- deve esserci un'adeguata presenza di prove di autovalutazione, distribuite lungo tutto il percorso
- è necessario che l'accesso ai contenuti avvenga secondo un percorso obbligato che non consenta di evitare una parte del percorso
- i materiali didattici devono essere facilmente installabili su supporto informatico
- deve essere garantita la possibilità di ripetere parti già visionate e di effettuare stampe del materiale visionato.

Quando prevista, come nel caso di formazione con attestazione di qualità, la valutazione finale di apprendimento va effettuata in presenza.

### **FAD**

Anche i corsi in FAD, intesi come autoformazione integrata da un sistema di supporto (esperto/tutor) e come e-learning, devono essere accompagnati da un documento di presentazione che contenga le informazioni già indicate in merito all'autoformazione.

Per corsi di durata di superiore alle 24 ore è opportuna la scelta dell'e-learning.

Anche per quanto riguarda i contenuti vale quanto già riportato in precedenza.

In più nei corsi in FAD sono necessarie ulteriori garanzie:

- deve essere garantito un esperto/tutor consultabile sempre (o in presenza o in remoto)
- deve essere predisposto un servizio di assistenza/tutoraggio gestionale-organizzativo e tecnologico
- deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione (ore di collegamento) ovvero verificare la visione completa del materiale didattico
- deve essere garantita la facilità di fruizione dei materiali e delle attività formative e l'indipendenza dal tipo di computer e browser utilizzati.

Per quanto riguarda la valutazione è preferibile che la verifica di apprendimento finale sia eseguita in presenza.

E' inoltre opportuno che il percorso formativo in FAD preveda un momento iniziale in presenza con l'obiettivo di chiarire regole e metodi del corso e di rafforzare la motivazione dei partecipanti.

Per ALTRE FIGURE

### **RSPP e ASPP**

La formazione deve essere prioritariamente effettuata in aula, perché questo modello garantisce il più elevato livello di interattività e, usato in maniera appropriata, la più ricca esperienza didattica.

Non si ritengono accettabili corsi per RSPP e ASPP in autoformazione, in considerazione delle indicazioni didattiche e metodologiche contenute nell'Accordo Stato-Regioni, che non possono essere rispettate da percorsi formativi in autoformazione

Per quanto riguarda la Formazione a Distanza, le indicazioni della Regione Emilia-Romagna (Delibera di Giunta 938/2006) ritengono possibile il ricorso alla FAD per il modulo A e lo sconsigliano, senza vietarlo, per i moduli B e C.

Si ritiene in ogni caso necessario che i corsi per RSPP e ASPP, quando realizzati in FAD, rispettino integralmente i requisiti di qualità descritti nelle pagine precedenti.

### **Addetti a emergenza, prevenzione incendi e Pronto Soccorso**

La formazione in presenza in aula è la scelta prioritaria in considerazione della necessità dell'addestramento all'uso dei mezzi di estinzione e agli interventi di pronto soccorso.

La accettabilità del ricorso ad autoformazione e FAD, per le parti teoriche dei corsi, è da approfondire sulla base di un confronto con altri Enti e Organismi che hanno voce in capitolo (il Ministero degli Interni ha per esempio proposto corsi per addetti alla prevenzione incendi organizzati dai Vigili del Fuoco che prevedono 8 ore di autoformazione + parte pratica in presenza)

### **RLS**

La formazione deve essere prioritariamente effettuata in aula, perché questo modello garantisce il più elevato livello di interattività e, usato in maniera appropriata, la più ricca esperienza didattica.

In ogni caso anche relativamente alla metodologia didattica valgono, per i corsi di formazione per RLS, gli accordi interconfederali in materia siglati tra le parti sociali